



TERAPIE, TRATTAMENTI E INTERVENTI

Un lifting naturale per l'armonia tra immagine reale e percezione del sé

di Dott. Paolo Santanchè

15 GIUGNO 2026

Il lifting facciale è un intervento chirurgico finalizzato al ringiovanimento del viso e del collo. Per ottenere un risultato naturale e duraturo deve necessariamente agire sulle strutture profonde del viso –**SMAS e Platisma**– riposizionandole nelle direzioni fisiologiche opposte al cedimento, senza alcuna trazione della pelle. Il risultato è un **ringiovanimento di circa dieci anni**, del tutto naturale e invisibile agli occhi di chi non lo sa. La componente psicologica è al centro di ogni scelta: si interviene per ristabilire la coerenza tra ciò che si è e ciò che si vede, non per trasformarsi in qualcun altro.

Introduzione

Nella società contemporanea è sempre più frequente un fenomeno preciso: una persona di quaranta o cinquant'anni si osserva allo specchio e percepisce un disallineamento tra ciò che vede e ciò che sente di essere, una **dissonanza tra immagine reale e percezione del sé** che può generare disagio, indecisione e perdita di autostima. In questi casi il chirurgo plastico estetico è molto più di un tecnico: è la guida di un percorso che ha radici profonde nell'identità della persona, il cui obiettivo non è sembrare diversi ma tornare a sembrare sé stessi. La chirurgia estetica moderna si fonda su questo principio: **correzione, non spersonalizzazione**, perché il risultato estetico non è il fine ma il mezzo con cui si risolve un disagio reale.

Perché lo specchio e la mente non vanno più d'accordo

Il modo di vivere la mezza età è radicalmente cambiato rispetto alle generazioni precedenti. Una persona di cinquant'anni oggi non si identifica più con l'immagine che i propri genitori avevano alla stessa età: è più attiva, più presente, più proiettata nel futuro. È a persone più giovani che si sente emotivamente affine, non alle coetanee di un tempo.

Questo scollamento genera una contraddizione visibile: lo specchio restituisce i segni del tempo mentre l'interiorità è altrove. Il disagio che ne consegue non ha natura narcisistica – è la naturale conseguenza di un'incoerenza tra due piani dell'identità. Nessuno si sottopone a un intervento chirurgico se sta bene con sé stesso: è quando c'è un malessere, una non accettazione di una parte della propria immagine, che si cerca una soluzione. Il lifting, inteso come **atto di armonia e non di trasformazione**, nasce proprio per rispondere a questo stato.

Cosa invecchia davvero sotto la pelle: SMAS e Platisma

L'invecchiamento del viso non è causato solo dal rilassamento della pelle. La causa primaria è il **cedimento delle strutture profonde** che la sorreggono:

- **Platisma**: il sottile muscolo che avvolge le strutture anteriori del collo, dalle clavicole fino alla mandibola.
- **SMAS (Sistema Muscolo Aponevrotico Superficiale)**: la struttura che riveste i muscoli mimici e le strutture ghiandolari e nervose del volto.

Quando questi piani cedono, la pelle perde il suo sostegno e scende: non per propria debolezza, ma perché ciò che la reggeva non c'è più. Agire sulla sola pelle – stirandola o “tensionandola” – significa ignorare la causa e produrre risultati artificiali, destinati a durare poco. Un lifting efficace deve invece riposizionare SMAS e Platisma: è da lì che vengono il **tono, la struttura, la naturalezza**.

La tecnica trivettoriale ultrasonica: come funziona

Questa tecnica lavora esclusivamente al **piano profondo (Deep Plane)**, mobilizzando SMAS e Platisma dalle strutture sottostanti e ridistendendoli nelle tre direzioni opposte a quelle di cedimento – da qui la definizione **trivettoriale**. Contrariamente alla tecnica verticale, il riposizionamento segue tutte le direzioni naturali del rilassamento, con particolare efficacia sul collo, spesso trascurato da altri approcci.

La pelle non viene trazionata: segue passivamente il riposizionamento delle strutture profonde, ricollocandosi nella posizione originale senza artifici. È questo meccanismo che garantisce la naturalezza del risultato: la pelle non viene stirata ma risale perché le strutture che la sorreggono sono tornate al loro posto.

A questa tecnica è associata la tecnologia **HarmonicUltracision**, che consente di separare i tessuti tramite ultrasuoni anziché con bisturi tradizionali. Gli ultrasuoni coagulano a bassa temperatura, non traumatizzano i tessuti e non provocano le necrosi tipiche dell'elettrobisturi. Il risultato è un intervento realmente mini-invasivo, privo di lividi, con solo un limitato gonfiore post-operatorio. L'intervento dura circa 3 ore e mezza, si esegue in day surgery in anestesia generale superficiale e prevede una convalescenza di **10-12 giorni**.

La chirurgia di non invecchiamento: intervenire prima

Uno dei concetti più rilevanti della chirurgia plastica estetica moderna è la distinzione tra **chirurgia di ringiovanimento** e **chirurgia di non invecchiamento**.

Attendere che il deterioramento fisico diventi evidente e insostenibile per poi intervenire significa trascorrere anni con un viso di cui non si è soddisfatti e aspettare di essere invecchiati per ringiovanire. Intervenire al primo apparire di un ancor minimodecadimento – quando la dissonanza comincia a manifestarsi ma non è ancora dominante – significa

mantenere un aspetto coerente nel tempo, senza rotture improvvise, anche agli occhi di chi ci guarda ogni giorno.

Il tempo continuerà a scorrere dopo l'intervento, ma lo scorrere sarà uniforme: chi lo ha eseguito avrà sempre un aspetto di almenodieci anni inferiore all'età anagrafica. I risultati si mantengono ben oltre il decennio dall'intervento. Non un salto nel tempo, ma una continuità armonica che si traduce in un invecchiamento percepito come estremamente lento e naturale.

Cosa non funziona: macchinari, radiofrequenze e mini-lifting

Nell'era della presuntuosa prepotenza della medicina estetica, dei macchinari e della ricerca delle scorciatoie, la domanda ricorrente è sempre la stessa: le terapie fisiche possono davvero sostituire un lifting? La risposta è no, e la spiegazione è anatomica.

I dispositivi che mediante laser o radiofrequenze promettono risultati paragonabili al lifting, producono un danno tissutale termico che genera retrazione per cicatrizzazione: il tessuto diventa meno elastico e più fibroso. Non agiscono su SMAS e Platisma e non possono riposizionare strutture che hanno ceduto. In alcuni casi, l'uso ripetuto di queste tecniche altera i piani anatomici profondi, rendendo più complesso un eventuale intervento chirurgico successivo.

Altrettanto chiara la posizione sul cosiddetto mini-lifting: **mini intervento equivale a mini risultato**. I piccoli interventi sono indicati per piccoli inestetismi. Quando il problema è strutturale, la soluzione deve essere strutturale. Filler (<https://www.bhelong.it/articolo/772/i-filler-nella-medicina-estetica-tra-bellezza-e-benessere>) e tossina botulinica non sono alternative al lifting, ma **trattamenti complementari**: ciascuno ha precise indicazioni, e cercare di ottenere con i filler un risultato che richiede chirurgia è uno degli errori più frequenti e più deludenti.

Cosa aspettarsi: decorso e risultati

- Ricovero: la mattina dell'intervento
- Dimissione: il giorno successivo
- Rimozione punti: dopo circa 10-12 giorni
- Ritorno alle attività normali: dopo circa 2 settimane
- Effetto: ringiovanimento duraturo, dai dieci ai quindici anni (a seconda dell'età e della qualità dei tessuti) e soprattutto eccezionalmente
- Ripetibilità: l'intervento può essere ripetuto a distanza di anni per un nuovo ciclo di ringiovanimento o di non invecchiamento

Cosa ricordare su questo lifting

- **Agisce sulle strutture profonde, non sulla pelle: SMAS e Platisma vengono riposizionati fisiologicamente, non semplicemente trazionati**
- **Non produce risultati artificiali: l'assenza di trazione cutanea è la garanzia dell'aspetto naturale**
- **Il bisturi a ultrasuoni elimina i lividi e riduce drasticamente i tempi di recupero**
- **L'approccio trivettoriale è superiore a qualunque altra tecnica : agisce su tutte le direzioni di cedimento, collo incluso**
- **Il momento ideale è prima, non dopo: la chirurgia di non invecchiamento dà risultati migliori quando si interviene all'insorgere del declino**
- **Macchinari, laser e radiofrequenze non sostituiscono il lifting: agiscono su piani diversi e possono alterare i tessuti profondi**
- **Non esiste un mini-lifting efficace: mini intervento equivale a mini risultato**

FAQ – Domande frequenti

Quanto dura l'effetto del lifting?

L'intervento riporta indietro l'orologio biologico di circa dieci/quindicianni, a seconda dell'età e della qualità dei tessuti. L'invecchiamento prosegue ma il paziente mantiene sempre un aspetto di circa un decennio inferiore all'età anagrafica, con risultati documentati ben oltre i dieci anni dall'intervento.

Bisogna tagliare i capelli?

No. L'intervento non prevede mai il taglio né la rasatura dei capelli, indipendentemente dalla lunghezza.

Qual è la differenza rispetto ai macchinari e alle radiofrequenze?

Laser, radiofrequenze e tecnologie analoghe producono una retrazione cicatriziale che irrigidisce i tessuti senza agire su SMAS e Platisma. Non possono ottenere i risultati di un lifting chirurgico e in alcuni casi rendono più complesso un eventuale intervento successivo.

Filler e botulino possono sostituire il lifting?

No: sono trattamenti complementari, non alternativi. I filler sono efficaci su visi ancora giovani con cute tonica. In presenza di cedimento strutturale dei piani profondi, il lifting rimane l'unica soluzione realmente risolutiva.

Fonti

- **Santanchè P.** Deep Plane Ultrasonic Face Lift trivettoriale: riposizionamento fisiologico di SMAS e Platisma. Documentazione clinica Studio del dott. Santanchè, Milano-Torino, dal 1975. www.santanche.com/lifting
- **Santanchè P.** Intervento di Lifting trivettoriale cervico-facciale, deep plane, ultrasuono-assistito. 7° Corso AICPE 2023, Associazione Italiana di Chirurgia Plastica Estetica. www.santanche.com
- **Santanchè P.** Intervento di Face Lift con sospensione trivettoriale di SMAS e Platysma. Congresso ASSECE 2006, Associazione Europea di Chirurgia Estetica. www.santanche.com
- **Hamra ST.** The deep-plane rhytidectomy. *Plast ReconstrSurg.* 1990;86(1):53-61. PMID: 2359803
- **Mitz V, Peyronie M.** The superficial musculo-aponeurotic system (SMAS) in the parotid and cheek area. *Plast ReconstrSurg.* 1974;58(1):80-88. PMID: 935283
- **Rohrich RJ, Sinno S, Vaca EE.** Getting Better Results in Facelifting. *Plast ReconstrSurg Glob Open.* 2019;7(6):e2270. PMID: 31624678
- **Jacono AA, Rousso JJ.** The modern minimally invasive face lift: has it replaced the traditional access approach? *Facial Plast Surg Clin North Am.* 2013 May;21(2):171-89. doi: 10.1016/j.fsc.2013.02.002. PMID: 23731580.



Autore

Dott. Paolo Santanchè

Arkè srl - sede legale: via Marconi, 55 - 64016 S.Egidio alla V.ta (TE) - Tel. +39 0861.847010 Iscritta al registro dell'impresa presso la C.C.A.A. Teramo (REA) TE-120866 - Partita iva n.01044990677 - email: info@bhelong.it
(<mailto:info@bhelong.it>)